



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOSUE' CARDUCCI"

Via Torino, 10 – c.a.p. 80030 – MARIGLIANELLA (Napoli)

Tel. Fax 081 8854347 – C.F. 92018540630 –

posta istituzionale naic868007@istruzione.it

sito web.: www.iccarduccimariglianella.edu.it

*All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti*

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affido diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, per l'acquisto di materiale igienico sanitario per un importo contrattuale pari a € 1.732,77 (Iva esclusa). CIG: B02AF3183E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO, il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO, la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO, il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante

«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO, il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO, delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO, il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO, il Programma Annuale E.F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11/01/2024, con delibera n.15;

VISTA, la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO, l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO, che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, secondo cui per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici;

VISTO, l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO, l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico.

VISTO, l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO, l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di

Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA, la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me. PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO, che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto [indicare le ragioni per cui le iniziative Consip non risultano idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto];

DATO ATTO, nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO, l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO, che la **prof.ssa Maria Grazia Avallone**, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

VISTO, l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO, che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO, della necessità dell'acquisto di materiale igienico sanitario;

CONSIDERATO, che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la pulizia dei plessi di codesta Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO, che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 2.113,98 (di cui Iva 22% € 381,21);

CONSIDERATO, che, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico beneficiario di due consecutivi affidamenti, aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ma il cui importo non supera i 5.000,00 euro **pertanto è possibile derogare al principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del cdc;**

CONSIDERATO, che l'operatore **PEFIM srl di Cercola (NA) - P.iva 06633741217-** presentato il preventivo ritenuto vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **Ditta PEFIM srl di Cercola (NA) - P.iva 06633741217-**

TENUTO CONTO, Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

TENUTO CONTO, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO, che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO, che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

VISTO, che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:

(alternativi e da motivare adeguatamente)

- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

CONSIDERATO, che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO, che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli art. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO, l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO, che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

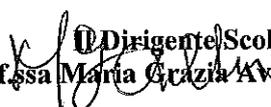
CONSIDERATO, che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.113,98 (di cui Iva 22% € 381,21), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il servizio di cui all'oggetto, all'operatore economico PEFIM srl, Via G. Marconi, 36 Cercola (NA) - P.iva 06633741217- per un importo complessivo di € 2.113,98 (di cui Iva 22% € 381,21);**
 - di autorizzare la spesa **complessiva € 2.113,98 (di cui Iva 22% € 381,21)**, da imputare sul capitolo **A1.1 aggr. 2.3.10 dell'esercizio finanziario 2024;**
 - indicare il CIG in tutte le fasi di procedure di acquisto;
 - di procedere alla stipula dell'ordine nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
 - di nominare la prof.ssa Maria Grazia Avallone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- essendo stati eseguiti i controlli dei requisiti in capo all'affidatario, la presente determina è immediatamente efficace


Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Avallone